



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

SERVIZIO SVILUPPO SOSTENIBILE E AREE PROTETTE

Prot. n.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE N. 61 DI DATA 29 Luglio 2016

O G G E T T O:

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Provincia Autonoma di Trento per il periodo di programmazione 2014-2020: approvazione della graduatoria delle istanze di contributo presentate ai sensi della deliberazione della Giunta provinciale n. 927 di data 31 maggio 2016 per l'operazione 16.5.1 "Progetti collettivi a finalità ambientale" Fase A, per l'anno 2016.

Con decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2015) 5377 del 3 agosto 2015 e con deliberazione dalla Giunta provinciale n. 1487 di data 31 agosto 2015 è stato approvato il Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 (di seguito, PSR) della Provincia Autonoma di Trento, ai sensi del Regolamento (UE) del 17 dicembre 2013, n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR).

Tra le misure contenute nel citato PSR è presente la Misura 16 - Cooperazione, ai sensi dell'articolo 35 del citato Regolamento (UE) n. 1305/2013. All'interno di questa misura è presente l'operazione 16.5.1 – Sostegno per azioni congiunte per la mitigazione del cambiamento climatico e l'adattamento ad esso e sostegno per approcci comuni ai progetti e alle pratiche ambientali in corso – Progetti collettivi a finalità ambientale.

L'operazione 16.5.1 è cofinanziata dalla Commissione Europea tramite il Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale – FEASR per il 42,980%, dallo Stato italiano per il 39,914% e dalla Provincia Autonoma di Trento per il 17,106%.

Con deliberazione n. 927 di data 31 maggio 2016 la Giunta provinciale ha approvato i criteri e le modalità attuative ed integrative del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 della Provincia Autonoma di Trento per l'operazione 16.5.1.

La citata deliberazione n. 927/2016 riserva alle domande presentate dal 1 giugno 2016 e fino al 30 giugno 2016 l'importo complessivo di euro 440.000,00 (140.000,00 per la Fase A e 300.000,00 per la Fase B) a cui corrisponde una quota PAT di euro 75.266,40.

A seguito della deliberazione n. 2152 di data 27 novembre 2015 - atto di indirizzo della Giunta provinciale di riparto fondi del PSR 2014-2020 - con determinazione n. 60 di data 15 dicembre 2015 il Servizio Sviluppo sostenibile e aree protette ha assegnato ad APPAG (Agenzia provinciale per i pagamenti) l'importo di euro 8.553,00 relativo alla quota di cofinanziamento a carico della Provincia Autonoma di Trento per l'operazione 16.5.1.

A seguito della deliberazione n. 927 di data 31 maggio 2016 sopra citata, con determinazione n. 30 di data 9 giugno 2016 il Servizio Sviluppo sostenibile e aree protette ha assegnato ad APPAG l'importo ulteriore di euro 66.713,40 relativo alla quota di cofinanziamento a carico della Provincia Autonoma di Trento per l'operazione 16.5.1.

Complessivamente per l'operazione 16.5.1 è stato assegnato ad APPAG l'importo di euro 75.266,40 (quota PAT) così suddiviso:

- per la fase A: euro 23.948,40;
- per la fase B: euro 51.318,00.

Nel capitolo 9 dell'allegato parte integrante della citata deliberazione n. 927/2016 si prevede che: "Entro 30 giorni dalla scadenza del termine ultimo per la presentazione delle domande è approvata, con determinazione del dirigente, una graduatoria di merito delle stesse, sulla base dei punteggi assegnati in base ai "criteri di selezione" come definiti al capitolo 5, approvati dal Comitato di Sorveglianza."

L'approvazione della graduatoria costituisce quindi la prima fase del procedimento di approvazione o di diniego delle iniziative, che si concluderà con distinta determinazione entro il termine di 45 giorni dal giorno successivo al termine (termine fissato il 30 giugno 2016) per la presentazione delle domande.

Sulla base delle domande pervenute, il Servizio Sviluppo sostenibile e aree protette in data 29 luglio 2016 ha predisposto un verbale di accertamento del punteggio per l'operazione 16.5.1 Fase A, facendo rientrare nella priorità di finanziamento le domande risultanti dalla posizione **n. 1** alla posizione **n. 7**.

Relativamente alle n. 7 domande finanziabili, per le quali vi è copertura con le risorse finanziarie destinate al primo bando, si procederà all'istruttoria e, in base alle relative risultanze, all'adozione di provvedimento di approvazione dell'iniziativa o di diniego.

Invece, per le domande inserite nella graduatoria di priorità ma non finanziabili per carenza di risorse, si dispone con la presente determinazione il non accoglimento, non essendo previste prosecuzioni successive alla graduatoria.

IL DIRIGENTE

- visti gli atti citati nella premessa;
- vista la L.P. n. 7/97;
- vista la L.P. n. 11/2007;
- visto l'articolo 56 e l'allegato 4/2 del D. Lgs. 118/2011;
- visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- visto il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- visto il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo;
- visto il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione di data 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- visto il D.M. n. 3536 del 08/02/2016 in materia di riduzioni e di esclusione delle agevolazioni;
- viste le Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020, redatte dal Ministero delle Politiche agricole, Alimentari e Forestali e sancite dalla Conferenza Stato Regioni nella seduta dell'11 febbraio 2016;

- tenuto conto di quanto disposto dal Programma di Sviluppo Provinciale per la XV legislatura, approvato dalla Giunta provinciale nella seduta del 22 dicembre 2014;
- vista la determinazione del Servizio Politiche Sviluppo Rurale n. 172 di data 9 novembre 2015, relativa all'approvazione delle "Linee guida per l'attuazione del PSR 2014-2020";

DETERMINA

1. Di approvare la graduatoria delle istanze presentate ai sensi dell'operazione 16.5.1 " Progetti collettivi a finalità ambientale" Fase A - del Piano di Sviluppo Rurale 2014-2020, ai sensi della deliberazione della Giunta provinciale n. 927 del 31 maggio 2016, come specificato nell'allegato parte integrante "Graduatoria operazione 16.5.1 Progetti collettivi a finalità ambientale – Fase A".
2. Di stabilire che rientrano nella priorità di finanziamento le domande presentate dalla posizione **n. 1** alla posizione **n. 7** della "Graduatoria operazione 16.5.1 Progetti collettivi a finalità ambientale – Fase A" allegato parte integrante del presente provvedimento, tenuto conto dell'importo di spesa pubblica totale di Euro 140.000,00, come specificato nella premessa.
3. Di dare atto che all'interno della graduatoria sarà possibile provvedere all'approvazione delle iniziative che rientrano nel finanziamento anche in ordine diverso rispetto a quello risultante dalla graduatoria medesima fermo restando il finanziamento di tutte le posizioni indicate al precedente punto 2.
4. Di precisare che le domande che rientrano nella priorità di finanziamento saranno finanziate solo a seguito delle risultanze dell'istruttoria a cui saranno sottoposte e alla quale seguirà una determinazione del Dirigente del Servizio Sviluppo sostenibile e aree protette che ne determinerà l'accoglimento.
5. Di stabilire che non comportano modifiche alla graduatoria di priorità, di cui all'allegato parte integrante "Graduatoria operazione 16.5.1 Progetti collettivi a finalità ambientale – Fase A" del presente provvedimento, le variazioni di punteggio a seguito delle risultanze dell'istruttoria qualora dette variazioni comportino uno slittamento di posizione all'interno delle domande finanziabili e quindi non influiscono finanziariamente sulle domande inserite nell'ordine di priorità ma non finanziabili per carenza di risorse.
6. Di non accogliere – ai sensi del capitolo 9 della deliberazione n. 927 di data 31 maggio 2016 – le domande dalla **n. 8** alla **n. 11** inserite nella "Graduatoria operazione 16.5.1 Progetti collettivi a finalità ambientale – Fase A", che forma parte integrante del presente provvedimento, ma non finanziabili per carenze di risorse. Per tali domande il procedimento, avviato il 1 luglio 2016, termina con la data di approvazione della presente determinazione.
7. Di dare atto che la prima fase del procedimento - approvazione della graduatoria - è stata avviata in data 1 luglio 2016 e si conclude con la data di approvazione del presente provvedimento.

Ferma restando la possibilità di adire la competente autorità giurisdizionale, avverso il presente provvedimento è possibile ricorrere al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla piena conoscenza del provvedimento.

CLC

IL DIRIGENTE
Claudio Ferrari